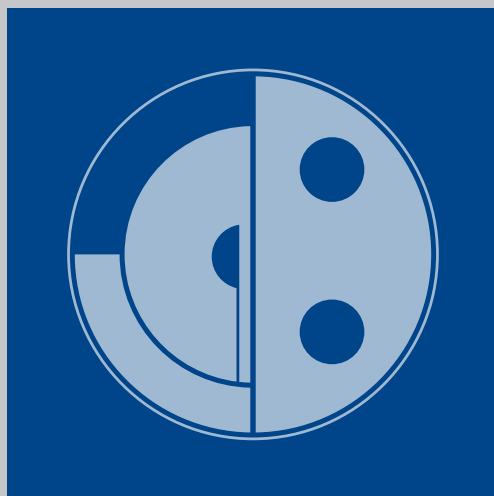




lartigianabottoni

50
ANNI



lartigianabottoni
1961-2011 SPA

**Il design è progetto,
il progetto nasce dalle idee,
le idee nascono dalla passione**







Creatività ed
intraprendenza



È la storia de **lartigianabottoni**, che nasce negli anni sessanta dalla fantasia di un giovane, ultimo di dodici figli: un dono che ha messo le ali ad un sogno.

Era il 1961

Entusiasmo e desiderio hanno alimentato l'abilità e la determinazione di Giuseppe Gualini, un diciottenne "imprenditore per caso" che aveva stoffa: mancavano i bottoni!

Le sue creazioni si sono distinte immediatamente: il bottone da donna è diventato presto il confine tra il modo fuori e quello dentro, unendo funzione e bellezza, decorazione e emozione.

Con la valigia in mano, curioso del mondo, Giuseppe-Beppino per tutti- viaggia, passa lunghe notti in treno, attraversa culture, scopre mercati, intuisce linee e tendenze.

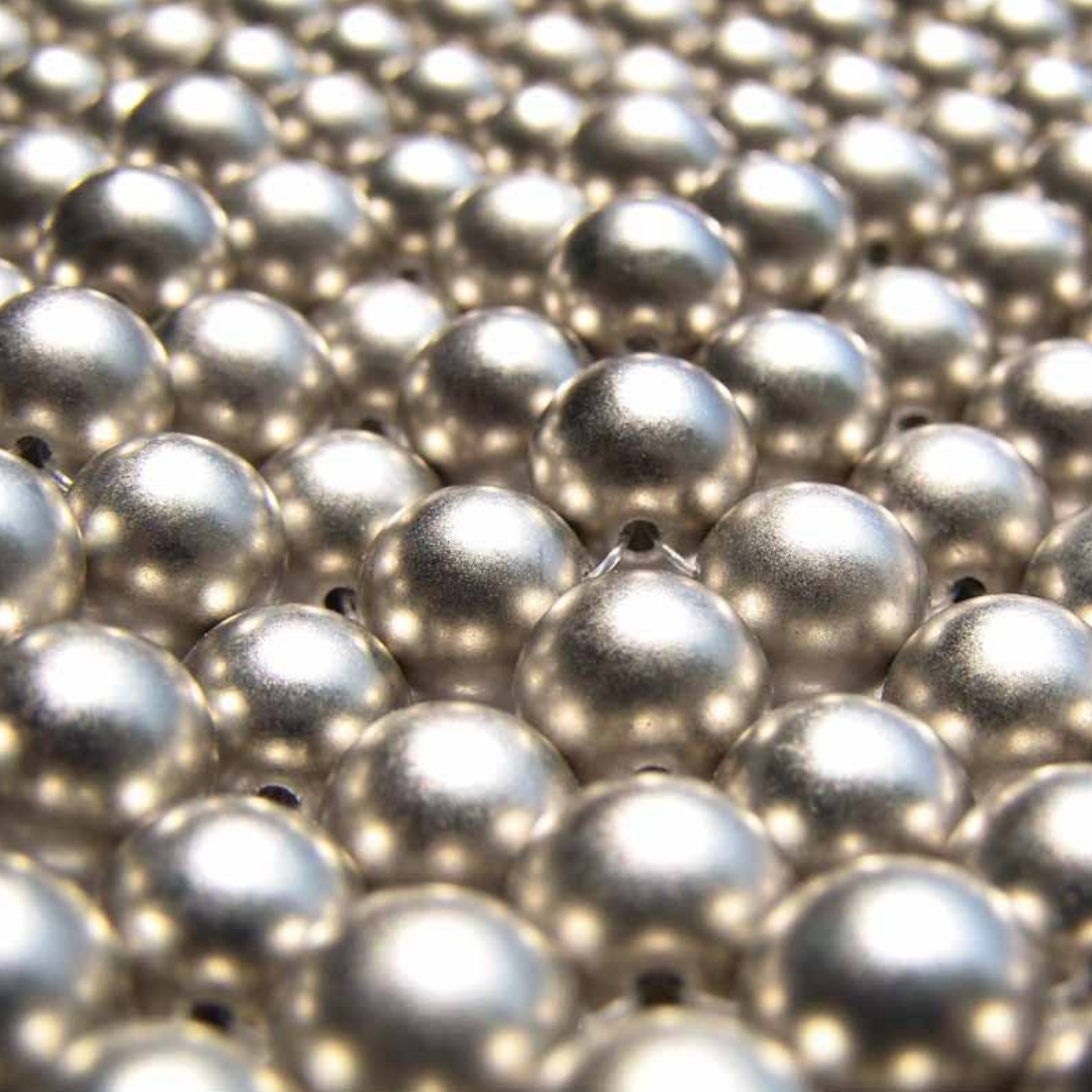
A casa, custode dell'azienda e della famiglia, c'è Lina, la moglie che condividerà con lui l'avventura di una famiglia unita e serena e di un'azienda in continuo divenire.



Alle sedi delle aziende di Bolgare e Ghisalba che contano oltre 150 dipendenti, arrivano sempre nuove ed originali indicazioni sulla forma, sul colore, sul design: il Medio Oriente con i suoi colori, i suoi profumi, la sua luce offre suggestioni nuove.

Il mercato ha bisogno di tutto e Beppino: arrivato a Damasco per passarvi una sola settimana, ci resta un mese intero.

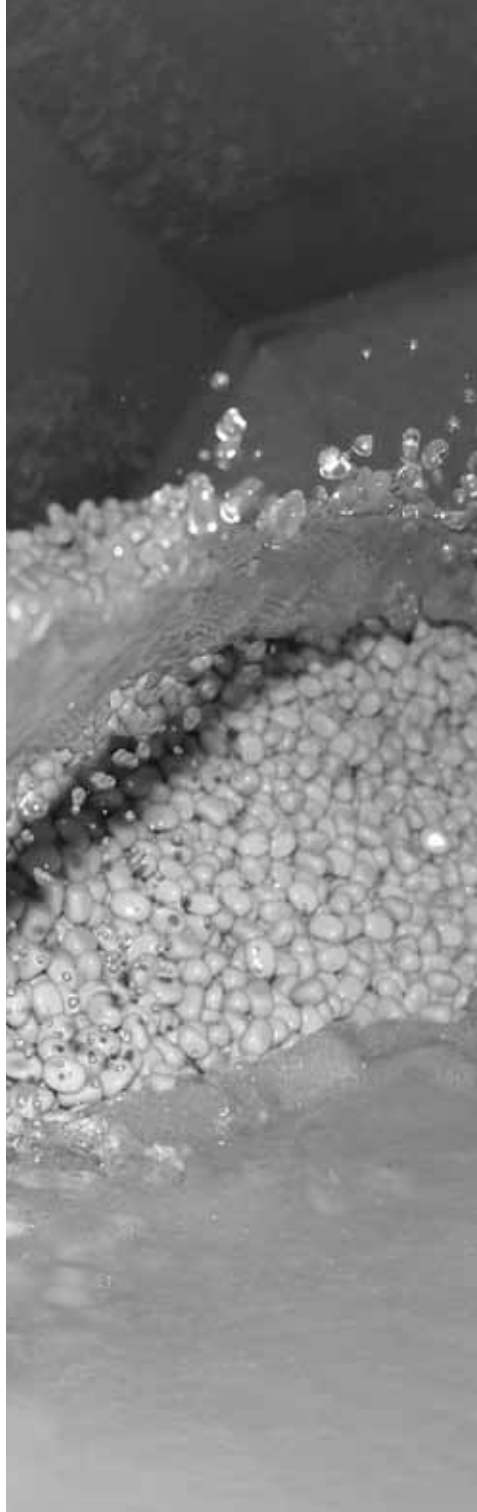
È a Beirut che trova il centro dinamico ed economico per il suo commercio che durerà per lungo tempo: grazie all'intuito che lo ha sempre favorito propone un prodotto di cui il mercato ne è sprovvisto, con grande successo. Almeno due volte all'anno l'appuntamento con la città è fisso.



50
ANNI

L'azienda cresce anche grazie all'apporto di lavoratori fidati e appassionati. Interi generazioni madri, padri, figli e nipoti hanno trovato impiego nell'azienda, nella sua "fabbrica", come Beppino ama ancora definirla, dove la necessità di adeguarsi alle piccole e grandi innovazioni e procedure erano stimolo e occasione per crescere e ottimizzare il lavoro.

Il bottone diventa bijoux, oggetto di emozione, gioiello insolito. Affermata la forma piatta e tondeggiante, l'idea nuova alla produzione arriva con la forma sferica: la pallina.



Gli anni 70 sono il boom economico dell'Europa dell'America. Nonostante le incertezze dovute al difficile momento storico e al profondo cambiamento sociale, **lartigianabottoni** si interroga sulle esigenze dei lavoratori e sulle richieste del nuovo panorama, condividendone fatiche e contraddizioni.

Garantire lavoro a tutti: l'azienda allora come oggi, è fortemente sentita e vissuta come essere vivente, identità fatta di persone, fulcro dell'economia di intere famiglie.



50
ANNI

L'attenzione e la motivazione dei dipendenti porta a mantenere un livello qualitativo elevato nella produzione e a garantire l'eccellenza dei prodotti. Quella cura sempre perseguita da mani esperte e instancabili di lavoratori che creavano i bottoni ad uno ad uno, utilizzando la materia naturale, madreperla, corno, legno accanto all'acetato e al poliestere.

Anche **lartigianabottoni** contribuisce a scrivere l'importante pagina della diffusione del Made in Italy nel mondo.

Il bijoux diventa un regalo originale, ottenendo grande successo e diventando oggetto ambito: viene anche distribuito in molte riviste famose.



Accanto a Giuseppe cominciano ad operare Antonia, Denis e Stefano, i figli che, nati e cresciuti a pane e “bottoni”, conoscevano ogni angolo dell'azienda, i suoi ritmi, i suoni, i colori e tutti coloro che l'animarono. Fin da piccoli giocavano con i sassi magici di papà e avevano persino allestito un piccolo laboratorio segreto dove si divertivano a decorare, inventare, creare. La fantasia dell'infanzia nutriva la passione di un lavoro che sarebbe diventata la loro professione.



50
ANNI

All'interno dell'azienda continuano ininterrottamente la ricerca e la sperimentazione: vengono prodotti nuovi materiali, le resine vengono mescolate con fiori di camomilla e petali di rosa, segatura, sale, riso, fogli di carta stampata nella creazione di prodotti esclusivi, originali, per distinguersi grazie a “quel tocco in più” dato dalla magia della fantasia.



Non solo bottoni e palline: orecchini, collane, bracciali, elementi accessori di scarpe e borse... uscire dagli schemi non è solo la sfida creativa ad un mercato sempre più esigente, ma è l'esigenza di una costante ricerca di una famiglia che ha trovato la propria identità attraverso una professione condivisa.



Spinti dalla fiducia e dall'entusiasmo del padre, i giovani figli viaggiano in tutto il mondo, arricchendosi di quel bagaglio di apertura verso mercati nuovi: che permette a **lartigianabottoni** di acquisire visioni estetiche e modi di pensare il lavoro diversi: il mondo diventa più piccolo.

Quel padre, Giuseppe, tanto innamorato del suo lavoro, ha trasmesso senso del dovere, voglia di fare e passione in un'azienda dove oggi come allora la cura del dettaglio ha sempre fatto la differenza.



Lo sguardo creativo del passato si accosta ad una rinnovata sensibilità verso il mondo e le persone, i loro gusti, le loro diversità.

Spesso anticipandoli, sempre distinguendosi.

Una ricerca costante per raggiungere il bello nella sua massima espressione di eleganza e raffinatezza: nelle forme dei gioielli, nella scelta dei colori, nell'attenzione ad ogni processo della produzione.



Una fucina di idee ed esperienze al servizio delle più importanti firme del pret a porter.

Un incessante lavoro di squadra nella ricerca fruttuosa di design e proposte uniche, grazie alla capacità di unire idee e intuizioni mannolità e capacità tecniche: ogni progetto è una sfida da vincere.

Uno sguardo volto sempre su nuovi orizzonti, verso nuove visioni di futuro, che si realizza attraverso azioni di cultura rivolta soprattutto ai giovani del territorio con borse di studio.



50
ANNI

Continuare a realizzare il sogno delle donne in ogni stagione, di ogni paese, attratte dal fascino di look diversi, che siano chic, romantici, urbani, etniche... continuare a creare quel qualcosa in più che comunica e seduce diventando simbolo di arte e di storia.

Entrare, uscire, chiudere, aprire, attraversare, essere attraversato...



E tutto è cominciato
da un bottone,
un piccolo bottone....



Oggi... LARTIGIANABOTTONI è...

Abrami Manuela Aceti Simona Angheluta Viorica Asperti Anna Asperti Maddalena Asperti Silvana
Azzolin Serena Belotti Cinzia Bentoglio Maria Grazia Bentoglio Bentoglio Vito Boni Tino
Borace Roberta Brevi Claudio Busato Davide Busetti Wilma Cerea Arianna Chioda Elisa
Colombi Rosalba Cortesi Stefano Cortinovis Moira Diallo Mamadou Donna Maria
Dorobat Marinela Federici Maria Ferrari Paolo Fircoiu Natalia Gabbiadini Mauro
Gafforelli Fiorella Gafforelli Ilenia Gaini Tullio Gaye Saourou Gozzini Agape Gritti Noemi
Gualini Giuseppe Gualini Antonia Gualini Denis Gualini Stefano Innocenti Alberto
Kaur Paramjit Lecchi Paola Locatelli Claudio Marchesi Francesca Mascheroni Monica
Mascheroni Raffaella Medolago Antonio Morinello Maria Mutterini Luca Mutterini Moira Orsini Laura
Parigi Pierbattista Pezzotta Sabrina Poloni Giulia Provenzale Maria Teresa Ram Satnam
Ranica Clelia Realini Claudia Reguzzi Ettore Rivellini Consuelo Rivola Giovanna Rizzi Mabel
Rota Sonia Rotoli Viviana Sala Susanna Salvo Maria Seck Aly Spinelli Lorena Suardi Anna
Tabaldi Margherita Tengattini Helga Timofte Daniel Timofte Daniela Timofte Mihaela Tintori Anna
Tolotti Bruno Tolotti Maria Grazia Tomasoni Carla Tomasoni Caterina Valli Angelo
Valtulini Emili Volpi Michol Zanardi Chiara Zanardi Fabiola Zanga Michela Zhou Zhitai

....e quelli che verranno



lartigianabottoni
1961-2011

SPA

lartigianabottoni s.p.a. | Viale Papa Giovanni XXIII, 26 | 24060 Bolgare (Bergamo) Italy
Tel. +39.035.44.23.144 | Fax +39.035.84.27.72 | info@lartigianabottoni.it | www.lartigianabottoni.it



